

/ per il S.Card.Bellarmino.

13 Sett.1619.

2148

Ill/mo et R/mo S/or n'ro oss/mo

Come la bontà et benignità di V.S.Ill/ma ci habbia in ogni oc-  
5 casione dato largo campo di haver in lei particolarissima confi-  
denza, cosi non vogliamo lasciar di farle conoscere la med/a nel  
negotio <sup>tra</sup> ~~sulla~~ la Republica nostra et il Vescovo Giudiccioni intrapre-  
so da lei con tanto zelo. fidato et persuadendoci ch'ella non  
sia per esser diversa a se medesima, cosi non haverà formato di  
10 noi concetto dissimile a quello che merita la nostra intentione  
espressale cosi chiaramente con la lettera delli 23 del passato,  
et se bene V.S.Ill/ma (per quanto ne significa con la sua delli  
6 del presente) ha creduto diversamente da quella che è stato nos-  
tro principal pensiero, datt/o cio che l'esporrà l'Avvocato Spa-  
15 da (al quale sara servita V.S.Ill/ma prestare intiera credenza)  
ci assicuriamo che resterà pienamente certificata della nostra vo-  
luntà et della confidenza significatale più volte, che comprovan-  
dosi et l'una et l'altra con veri effetti non restera luogo ad al-  
cuna dubiezza. assicurandosi che ella nella terminat/e del negotio  
20 non solo haverà in consideratione principalmente quanto trattò con  
Lorenzo Buonvisi N'ro Amb/re, ma quelle sodisfattioni nelle quali  
consiste con la quiete la reputatione della Republica, et rimet-  
tendosi à quello di più che le dira per nra parte il sud/to Avvo-  
cato Spada preghaimo al V.S.Ill/ma dalla divina bontà ogni maggior  
45 abbondanza delle divine gratie.